

## LA RIFORMA Una rete per unire formazione e impiego

### ■ MILANO

**UNA RETE** tra gli enti di formazione accreditati per integrare formazione e ricerca di un posto di lavoro, soprattutto dopo il lancio di nuove norme, dal Jobs Act all'entrata in vigore del sistema duale di alternanza tra scuola e lavoro. Nasce così la rete Patto Lavoro Lombardia, alla quale hanno aderito i centri privati accreditati per il lavoro Capac, Cesvip, Enaip, Energheia, Fondazione Clerici, Galdus, Ial, Mestieri Lombardia. «A conferma del valore aggiunto degli enti accreditati al sistema di politiche attive di Regione - afferma l'assessore regionale a Istruzione, formazione e lavoro, [Valentina Aprea](#) - nasce una rete sussidiaria che saprà integrare le proposte di formazione e quelle di inserimento lavorativo, rafforzando il sistema duale per la piena occupazione dei giovani lombardi».

### NUOVA DISCIPLINA

dell'apprendistato e novità introdotte nello stato di disoccupazione: sono soprattutto questi i temi che stanno coinvolgendo gli enti di formazione in questi mesi. E per garantire che le nuove possibilità raggiungano gli

obiettivi è necessaria una forte collaborazione tra le varie parti coinvolte: «Il successo del modello dipende dalla capacità della pluralità di attori coinvolti di collaborare in vista di obiettivi comuni - aggiunge l'assessore [Aprea](#) - tant'è che per la prima volta viene istituita una rete nazionale dei servizi per il lavoro che mette in relazione tutte le parti coinvolte». Per quanto riguarda i contratti di apprendistato integrati con un percorso formativo sono stati attivati 392 contratti per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore. Tra le novità introdotte anche la possibilità di sostenere l'esame conclusivo del percorso di apprendistato per l'acquisizione del titolo di «leFP» in quattro sessioni d'esame distribuite in diversi periodi dell'anno (giugno, settembre, dicembre e marzo) proprio per facilitare l'integrazione tra formazione e lavoro. Mentre dalla Regione si chiede un intervento sulla disciplina del lavoro minorile che rischia di compromettere gli effetti del nuovo apprendistato in alcuni settori. **C.F.**

